



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Repertoriamento N° 756 del 10/7/2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
VISTA la legge 30 aprile 1985 n. 163 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112;
VISTO il D.M. 1° luglio 2014 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163 di seguito denominato D.M.;
VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89 recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto legge 4 agosto 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo delle Commissioni consultive operanti presso al Direzione generale per lo spettacolo dal vivo;
VISTO il decreto del Ministro del 5 marzo 2015 con cui sono stati determinati - in conformità al parere espresso della Consulta per lo Spettacolo nella seduta del 5 febbraio 2015 - le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2015 fra i vari settori dello Spettacolo;
VISTI i decreti n. 350 e 351 dell'11 maggio con i quali sono stati definiti gli stanziamenti da destinare alle attività teatrali rispettivamente di prosa e danza e che rimandano a specifici D.D. di stanziamento dei fondi per l'art. 45 Residenze;
VISTO il decreto 366 del 13 maggio 2015 con il quale sono definiti gli stanziamenti relativi agli art. 45 Residenze;
ACQUISITO il parere della Commissione consultiva per il teatro, la danza, la musica, il circo e lo spettacolo viaggiante nelle sedute rispettivamente del 24 aprile 2015 (teatro), del 20 marzo 2015 (danza), 30 marzo 2015 (musica), 8 aprile 2015 (circo);
CONSIDERATO che la Conferenza Unificata nella seduta del 7 maggio 2015 ha espresso parere favorevole alla proposta di riparto FUS, prevedendo in questo primo anno di applicazione uno scostamento in aumento o in diminuzione pari o inferiore al 50% delle somme appostate nei singoli ambiti;
CONSIDERATO che l'art. 45 "Residenze" del Decreto del MiBACT 1° luglio 2014 prevede la stipula di specifici accordi tra il MiBACT e una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, per interventi relativi a progetti di insediamento, promozione e sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale ed internazionale;
CONSIDERATO l'Atto del 18/12/2015 con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approvava l'Intesa triennale interregionale secondo quanto disposto dal sopraccitato art. 45 "Residenze" del DM 1° luglio 2014 (all.to 1);
VISTE le lettere di adesione all'Intesa di n. 12 Regioni e della Provincia autonoma di Trento e al Progetto triennale interregionale che, dando attuazione all'Intesa, definisce obiettivi, indirizzi di attuazione e criteri relativamente alle Residenze artistiche delle Regioni (all.to 2);



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO che l'intervento dell'Amministrazione centrale ha carattere concorsuale rispetto a quello prioritario delle Regioni e che l'Intesa stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedono un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.

CONSIDERATO che Le Regioni e le Province autonome individueranno i titolari delle Residenze beneficiari del cofinanziamento sulla base dei profili e delle caratteristiche indicate dall'Intesa stessa;

CONSIDERATA la comunicazione del 13/3/2015 con la quale la Direzione Generale spettacolo informava le Regioni circa la quota annuale 2015 dei Fondi FUS destinata alle Residenze e l'impegno già assunto nell'anno 2014 (all.to 3);

VISTA la proiezione del finanziamento Stato-Regioni destinato alle attività delle Residenze che verranno realizzate nel 2015, approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 23/4/2015 (all.to 4) insieme al testo dell'Accordo di Programma che verrà sottoscritto da tutte le Regioni;

DECRETA

art. 1)

Ai sensi dell'art. 45 del D.M. 1° luglio 2014 e in base da quanto stabilito dall'Accordo di Programma tra il MiBACT e la Conferenza Unificata delle Regioni e Province autonome, sono stati individuati i seguenti contributi:

- Regione Emilia Romagna	€ 164.000,00
- Regione Puglia	€ 164.000,00
- Regione Toscana	€ 251.466,67
- Regione Lombardia	€ 54.666,67
- Regione Piemonte	€ 131.200,00
- Regione Friuli Venezia Giulia	€ 54.666,67
- Regione Marche	€ 32.800,00
- Regione Lazio	€ 65.600,00
- Regione Calabria	€ 54.666,67
- Regione Umbria	€ 82.000,00
- Regione Campania	€ 65.600,00



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- Provincia autonoma di Trento	€ 54.666,67
- Regione Liguria	€ 24.053,33

	1.199.386,68

art.2)

I contributi individuati saranno a valere sui Fondi 2014 per la quota del 60%, relativa alle anticipazioni previste dall'Accordo di Programma triennale, come da impegno pari a € 544.400,00 del 23/12/2014, per quanto riguarda le seguenti Regioni:

Regione Emilia Romagna	€ 98.400,00
Regione Puglia	€ 98.400,00
Regione Toscana	€ 150.880,00
Regione Piemonte	€ 78.720,00
Regione Lombardia	€ 32.800,00
Regione Friuli Venezia Giulia	€ 32.800,00
Provincia autonoma di Trento	€ 32.800,00
Regione Marche	€ 19.600,00

Per la parte restante pari a € 654.986,68, come da Decreto 366 del 13 maggio 2015, sono assegnati sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2015, ai sensi dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, i seguenti contributi alle sottoelencate Regioni, per i quali verrà successivamente assunto un nuovo impegno contabile per l'anno 2015:

Regione Emilia Romagna	€ 65.600,00
Regione Puglia	€ 65.600,00
Regione Toscana	€ 100.586,67
Regione Piemonte	€ 52.480,00
Regione Lombardia	€ 21.866,67
Regione Friuli Venezia Giulia	€ 21.866,67
Provincia autonoma di Trento	€ 21.866,67
Regione Marche	€ 13.200,00
Regione Lazio	€ 65.600,00
Regione Calabria	€ 54.666,67
Regione Umbria	€ 82.000,00
Regione Campania	€ 65.600,00
Regione Liguria	€ 24.053,33

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Salvatore Nastasi